

Mazal Global Solutions, esito incontro MiSE 24/11/2016

Roma, 25/11/2016

TESTO UNITARIO

Si svolto ieri il previsto incontro presso il Ministero dello Sviluppo economico, alla presenza dei rappresentanti IAS e del referente Regione Lombardia.

La riunione stata convocata per aggiornamenti rispetto ala sentenza per la sospensiva su Foggia e alle manifestazioni di interesse per la cessione dellattivit

Da parte dell'IAS c' stata la conferma dell'autorizzazione del programma di cessione da parte del Mise, e siamo stati informati circa le manifestazioni di interesse giunte, 14 in totale, di cui 12 valide e 3 realmente sostenibili, tutte da parte di aziende del settore, concorrenti di Mazal.

L'IAS in contatto diretto con gli uffici gestione procedure del Mise nel tentativo di abbreviare sensibilmente i termini della cessione e riuscire presumibilmente entro i primi mesi del 2017 a concludere l'operazione. Il bando di gara gi pronto ed in attesa di una risoluzione della questione Comune di Foggia, a causa del fatto che la commessa rappresenta una fetta consistente di introito da parte dell'azienda e quindi condizionerebbe notevolmente il bando stesso.

La delegazione sindacale ha fatto presente il problema pi grave ed urgente, al momento, riguardante la mancata erogazione degli stipendi.

Si avuta purtroppo la conferma dell'impossibilit di pagare la mensilit di ottobre e probabilmente anche di quella di novembre, a causa della crisi di liquidit pi volte denunciata e di un fisiologico arresto di entrate che si manifesta negli ultimi mesi dell'anno.

Si in attesa del dissequestro di alcuni conti correnti che permetterebbero di sanare la situazione, e IAS si impegnata a versare e saldare il debito con i dipendenti contestualmente all'ingresso di liquidit anche a titolo di anticipo.

E stato inoltre comunicato che la procedura di licenziamento collettivo su Foggia viene lasciata aperta e verr discussa nei prossimi giorni a livello territoriale.

Le subero stato ridimensionato a circa 12 lavoratori su 55 e si cercheranno le soluzioni pi congrue al mantenimento dell'occupazione.

Le OOSS di Filcams e Fisascat hanno confermato la prosecuzione dello stato di agitazione e lo sciopero nazionale per il giorno luned 28 novembre p.v., non escludendo ulteriori successive mobilitazioni.

p. la Filcams Cgil

Loredana Colarusso